



Macchine tessili italiane, ordini in calo per il quarto trimestre 2022

L'indice degli ordinativi meccanotessili del quarto trimestre 2022, elaborato da ACIMIT, l'Associazione dei costruttori italiani di macchine tessili, ha evidenziato un netto calo del 35% rispetto al periodo ottobre-dicembre 2021. In valore assoluto l'indice si è attestato a 83,6 punti (base: 2015=100).

Gli ordini sono scesi del 34% sul mercato interno, mentre l'indice estero è sceso di ben il 37%. In Italia il valore assoluto dell'indice si è attestato a 155,4 punti, mentre sui mercati esteri il valore si è attestato a 75,8 punti.

Su base annua l'indice degli ordini ha segnato un calo del 18% e un valore assoluto di 110,4 punti. Il calo degli ordini all'estero è stato del 17%, mentre gli ordini raccolti in Italia sono stati inferiori del 28% rispetto ai dati elaborati nel 2021.

“I dati dell'indice degli ordini del quarto trimestre confermano quanto già osservato nei trimestri precedenti del 2022. Dopo un forte aumento nel 2021, questo calo degli ordini dell'ultimo anno è fisiologico. Inoltre, la guerra in corso tra Russia e Ucraina, con le relative conseguenze sull'attività quotidiana e sul commercio, e un quadro macroeconomico in cui prevale l'incertezza, hanno ulteriormente influito negativamente sull'acquisizione ordini”.

I dati dell'ultimo trimestre non suggeriscono un'inversione del trend negativo dei primi mesi del 2023. Il calo dei prezzi dell'energia e l'inflazione, seppur ancora elevata, anch'essa in lieve calo sono tuttavia segnali di un leggero miglioramento dell'attività delle imprese del anche il settore. “Bisogna guardare all'anno in corso con ottimismo”, ha proseguito il presidente ACIMIT. “Le nostre aziende associate stanno già puntando su ITMA, la prossima fiera mondiale dell'industria meccanotessile, che si terrà dall'8 al 14 giugno a Milano”.

“Sono fiducioso che ITMA Milano possa rappresentare un'opportunità di ulteriore sviluppo per il settore meccanotessile italiano”, ha concluso Zucchi. “Le innovazioni tecnologiche che i nostri produttori porteranno in fiera risponderanno all'esigenza dell'industria tessile di essere sempre più sostenibile, sia dal punto di vista ambientale che economico”.

